



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI"

di OLGINATE – GARLATE – VALGREGHENTINO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Via Redaelli, 16/A – 23854 OLGINATE (LC) C.F. 83008880136

P.E.C.: LCIC81900A@PEC.ISTRUZIONE.IT E-mail: lcic81900a@istruzione.it

Tel: 0341/681423 – Fax: 0341/652233 Sito: istitutocomprensivodiolginate.gov.it

 unicef



Regolamento d'istituto per la scuola primaria

(deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 02/07/2015)

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

Orario

- Gli alunni possono entrare nell'edificio scolastico cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus e arrivano in anticipo vengono sorvegliati da apposito personale
- Laddove è attivato il servizio di pre e post scuola, i bambini sono tenuti al rispetto delle norme impartite dal personale atto alla sorveglianza.
- I bambini salutano i genitori all'ingresso dell'edificio scolastico.
- Per comunicazioni urgenti con gli insegnanti rivolgersi ai collaboratori scolastici.
- I genitori dei bambini di classe prima possono accedere all'edificio scolastico durante la prima settimana di scuola.
- L'orario deve essere rispettato in quanto i ritardi compromettono un buon avvio della giornata scolastica.
- Al termine delle lezioni, gli insegnanti accompagnano gli alunni all'uscita dell'edificio scolastico.
- Durante le assemblee di classe tra insegnanti e genitori e i colloqui individuali non è consentita la permanenza di alunni nell'edificio scolastico e/o nel cortile. Qualora ci fossero alunni presenti, i genitori saranno direttamente responsabili della loro sicurezza.

Entrate e uscite

- Nelle aree adibite all'entrata e all'uscita dei bambini nell'edificio scolastico si deve prestare attenzione davanti agli ingressi ed ai cancelli o sui marciapiedi e non sono consentiti l'accesso e la sosta delle auto dei genitori degli alunni.

Assenze e permessi

- Il genitore giustificherà sul diario le assenze dalle lezioni del proprio figlio.
- Gli alunni possono lasciare l'edificio scolastico durante l'orario di lezione solo se accompagnati da un genitore o persona autorizzata, cioè con delega scritta dal genitore e dietro presentazione di un documento identificativo. Il collaboratore scolastico in servizio

comunicerà all'insegnante la presenza del genitore in attesa all'ingresso dell'edificio.

- Gli alunni in ritardo vengono comunque ammessi a scuola.
- Le assenze prolungate da scuola per motivi familiari devono essere comunicate agli insegnanti.

Intervallo e interscuola (dopo la mensa)

- Gli alunni dovranno rispettare le indicazioni degli insegnanti circa gli spazi da usare ed il comportamento da tenere durante l'intervallo.
- L'intervallo e l'interscuola (dopo la mensa) sono momenti educativi, durante i quali non sono ammessi schiamazzi e giochi pericolosi.
- Gli alunni devono eseguire le disposizioni date dai docenti.
- Al termine dell'intervallo o dell'interscuola gli alunni devono rientrare con sollecitudine nelle proprie aule.
- Nei giorni di bel tempo, intervallo e interscuola si fanno in cortile; nei giorni di maltempo, si rimane nei corridoi o nella zona mensa, con possibilità di giochi da tavolo.
- Durante l'intervallo e l'interscuola gli alunni DEVONO rimanere negli spazi a loro destinati sotto la sorveglianza dell'adulto di riferimento

Salute e igiene

- È consigliabile la frequenza degli alunni solo se sono in buone condizioni di salute per rispetto di sé stessi, della comunità e di chi ci lavora.
- In caso di assenza per malattia infettiva è opportuna la segnalazione per attivare la comunicazione a tutta la comunità scolastica.
- In caso di malessere gli insegnanti fanno chiamare i genitori per il ritiro dell'alunno. In caso di infortunio o malessere grave, l'insegnante provvederà alla chiamata al 112 e tempestivamente darà comunicazione alla famiglia. In caso di mancata risposta dei genitori il docente seguirà l'alunno al pronto soccorso fino all'arrivo dei familiari.
- Intolleranze o allergie devono essere comunicate con certificazione medica.
- Il personale della scuola non può di norma somministrare agli alunni farmaci portati da casa, anche se omeopatici.

Riferimento Linee Guida Somministrazione Farmaci ASL:

- In casi particolari “ ... è possibile la somministrazione di farmaci in orario scolastico, previa formale richiesta inoltrata dai genitori degli alunni al Dirigente Scolastico, corredata da una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione)
- I genitori non possono somministrare farmaci ai figli in orario scolastico se non previa autorizzazione del Dirigente scolastico.
- Per la tutela e il rispetto della comunità si raccomanda una scrupolosa igiene personale e

del vestiario.

- I genitori sono pregati di controllare periodicamente la testa dei propri figli e di comunicare alle insegnanti eventuali problemi di pediculosi. Il bambino sarà riammesso alle lezioni solo dopo aver iniziato la terapia opportuna.
- Qualora le insegnanti riscontrassero casi di pediculosi, congiuntivite od altre malattie infettive contatteranno telefonicamente il genitore.
- In caso di assenza per malattia infettiva è opportuna la segnalazione per attivare la comunicazione a tutta la comunità scolastica.

Sicurezza

- Ogni alunno è chiamato a:
 - sentirsi responsabile di rendere bello e accogliente l'ambiente scolastico
 - tenere un contegno serio e rispettoso verso gli insegnanti, i compagni e il personale amministrativo e ausiliario
 - evitare ogni gioco violento o pericoloso e ogni manifestazione verbale non corretta.
- Al cambio dell'ora agli alunni non devono uscire in corridoio.
- È vietato portare a scuola oggetti estranei alle reali esigenze scolastiche o di un certo valore; la scuola declina ogni responsabilità in caso di danno a tali oggetti.
- Chi causa volutamente un danno ad attrezzature, arredi o altri materiali scolastici dovrà risarcirlo.
- In caso di infortunio, anche se apparentemente di lieve entità, occorre avvisare tempestivamente l'insegnante, che provvederà al primo soccorso e alla denuncia ai fini assicurativi.
- Durante le esercitazioni per le prove di evacuazione, gli alunni devono attenersi alle disposizioni impartite.

Comunicazioni scuola – famiglia

- Si invitano le famiglie a visionare periodicamente il sito della scuola dove saranno pubblicate tutte le comunicazioni per la famiglia inerenti a momenti di incontro assembleare o individuale ed eventuali chiusure della scuola non programmate (assemblee sindacali, scioperi, eventi meteorologici eccezionali).
- I genitori appongono le firme sulla prima pagina del diario affinché sia possibile controllarne l'autenticità su successive comunicazioni.
- Ogni alunno dovrà tenere con cura e avere sempre con sé il diario.
- Ogni comunicazione alla famiglia dovrà essere visionata e firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Mensa

- La mensa è un momento educativo che è diviso in due parti:
 1. la consumazione del pasto
 2. la ricreazione sorvegliata – attività libere e organizzate
- Il servizio mensa è organizzato dal Comune.
- Se durante l'anno dovessero subentrare particolari e motivate esigenze (di famiglia, di lavoro ...) è possibile iscrivere il proprio figlio al servizio mensa attivandosi presso il Comune.
- La prenotazione del pasto avviene entro l'orario stabilito dai singoli plessi e secondo le disposizioni dei singoli Comuni.
- Nel caso in cui un bambino, per motivi personali, debba entrare a scuola in ritardo, deve comunque prenotare telefonicamente il pasto entro le 9.30.
- Il pasto prenotato al mattino non potrà essere risarcito oltre le ore 9.30, in caso di ritiro del bambino da scuola oltre questo orario.
- Per tutelare la sicurezza degli alunni ed evitare disguidi nella prenotazione del pasto si invitano i genitori a comunicare per iscritto sul diario l'assenza del proprio figlio/a in mensa
- In caso di malessere temporaneo del bambino è prevista, su richiesta scritta del genitore, la possibilità di richiedere il menù "Dieta leggera" (meglio conosciuto come pasto **in bianco**) secondo la normativa ASL. Sarà cura delle insegnanti segnalare la variazione al personale della mensa.
- In caso di **intolleranze alimentari**, il genitore dovrà far apposta documentazione
- Comunicare alle insegnanti le richieste di variazione del menù dovute a motivi religiosi.

Educazione fisica

- Alle lezioni di Motoria si partecipa indossando tuta (o pantaloncini), maglietta, calze, scarpe da atletica.
- I genitori degli alunni che, per motivi di salute, non partecipano all'attività pratica o chiedono l'esonero devono:
 - fare richiesta scritta sul diario per esoneri fino a 15 giorni
 - fare richiesta scritta con certificato medico per esoneri permanenti o temporanei ma superiori ai 15 giorni.
- Gli alunni esonerati dall'attività pratica devono calzare scarpe di gomma per entrare in palestra e seguono le lezioni collaborando eventualmente alla fase organizzativa (arbitraggio, ecc.).
- Il materiale viene utilizzato solo su indicazione dell'insegnante. Per evitare possibili infortuni le esercitazioni e le gare devono essere intese come sana competizione, nel rispetto delle regole e dei compagni, ed è pertanto necessario un adeguato autocontrollo.

N.B.: I genitori sono invitati a segnalare agli insegnanti di Educazione fisica stati patologici temporanei o permanenti che possano sconsigliare la pratica motoria o comportare rischi per l'alunno.

Viaggi e visite d'istruzione

- Le visite e i viaggi sono funzionali alle finalità della scuola.
- Nessuna uscita, gita o viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione dell'80% degli alunni delle classi coinvolte, con esclusione dei casi giustificati da motivi di salute o da casi particolari autorizzati dal Dirigente.
- Per i viaggi all'estero la partecipazione è calcolata non sulle singole classi, ma sul totale degli alunni che studiano la lingua del Paese in cui si svolge il viaggio.
- I genitori danno consenso scritto alla partecipazione dei figli.
- L'eventuale costo è diviso tra tutti gli alunni partecipanti e sarà a carico delle famiglie.
- Nel caso di alunno iscritto, che non possa più partecipare, l'Istituto restituisce se possibile solo la quota non ancora impegnata (ingressi, musei, teatri, ecc.), ma non quella relativa al trasporto, calcolata in base alle adesioni.